



COMUNE DI ORCIANO PISANO

(Provincia di Pisa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **39** del **30/09/2020**

OGGETTO: TARI ANNO 2020 - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, TARIFFE E AGEVOLAZIONI COVID-19 - DETERMINAZIONE NUMERO DI RATE E SCADENZE

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di Settembre alle ore 15:00, presso la sala consiliare "Don A. Carpita", convocata nei modi di legge si è riunito in prima convocazione in seduta ordinaria il Consiglio Comunale.

Alla discussione del punto all'ordine del giorno in oggetto risultano:

Cognome Nome	Carica	Presenti	Assenti
MENCI GIULIANA	Presidente del Consiglio	X	
MOGRE GIOVANNI LUIGI	Consigliere	X	
GRECHI ENRICO	Consigliere	X	
YARYZHNOVA OLGA	Consigliere	X	
PEDRAZZI CLAUDIO	Consigliere	X	
ANDREONI ROBERTO	Consigliere		X
BARSOTTI SIMONE	Consigliere	X	
OLIVIERI OMAR	Consigliere	X	
Presenti - Assenti		7	1

Presiede la Seduta Il Sindaco Giuliana Menci

Assiste alla Seduta Il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Gigoni

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

EVIDENZIATO, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";

VISTO, in particolare, l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATO che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

VISTO l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime;

CONSIDERATO, che sono stati riallineati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI al termine del 30 settembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTA la delibera di ARERA n. 158 del 5 maggio 2020 avente ad oggetto "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani

ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19" che interviene definendo un meccanismo obbligatorio di riduzione del prelievo sui rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche, per effetto delle chiusure stabilite nel periodo dell'emergenza;

VISTA la nota di approfondimento IFEL del 31 maggio 2020 avente ad oggetto "La delibera ARERA n.158/2020 nell'ambito della potestà comunale in materia di agevolazioni sulla Tari e sulla tariffa corrispettiva" con la quale viene confermato che qualsiasi scelta che vada oltre il livello minimo contemplato nella Delibera n.158 possa essere liberamente applicata dai Comuni, con l'unica accortezza di comprendere, all'interno delle scelte effettuate, le utenze non domestiche previste dagli Allegati alla delibera in esame;

RIBADITO quindi che non esiste alcun divieto di procedere in maniera più generosa, con risorse derivanti dal bilancio del Comune, a favore delle utenze in difficoltà economica provocata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, nel rispetto del "minimo regolatorio" imposto dalle nuove previsioni ARERA;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

PRESO ATTO che il criterio che determina la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche, come sopra identificate, consiste nella riduzione della quota variabile nella misura del 25%;

CONSIDERATO che la copertura del minor gettito sarà assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, consentendo il mantenendo degli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che le rate per il versamento della TARI, previste dal vigente regolamento comunale, pari a n. 2, con scadenza al 1 giugno e 1 dicembre, verranno così modificate per l'anno 2020:

rata n. 1, pari al 40% della TARI dovuta, con scadenza al 3 agosto 2020;

rata n. 2, pari al 40% della TARI dovuta, con scadenza al 1 ottobre 2020;

rata n. 3 a conguaglio, con scadenza al 1 dicembre 2020;

VISTO, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

1. suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
2. determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

1. il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
2. la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
3. la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
4. la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, procedere con l'approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2020, approvando, contestualmente, il PEF per l'anno 2020, in allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, come approvato dall'Ente Territorialmente Competente ed opportunamente integrato;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 e il documento unico di Programmazione, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 e 6 del 03/03/2020;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria allegato, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli dei presenti,

D E L I B E R A

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare gli allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della medesima;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2020,
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs.

267/2000, come dettagliato in premessa;

- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Inoltre, e con apposita votazione espressa per alzata di mano espressi per alzata di mano, di cui favorevoli 7, astenuti 0, contrari 0;

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e di seguito sottoscritto

Il Sindaco
Giuliana Menci

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Gigoni

Comune di ORCIANO PISANO

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2020

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE
Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA.....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	6
3.2 Dati Tecnici	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2020 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di ORCIANO PISANO		TARI 2020
Simulazione TARI comma 651 2020_FINAL		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	39.195,80	354
NON DOMESTICA	3.545,10	33
TOTALI	42.740,90	387

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE DATI UTENZA DOMESTICA					TARI 2020 Legge 147/2013 comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2019 €/anno	parte fissa 2019 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	10.894,27	118	27,8%	33,3%	89,13000	0,15000
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	12.469,29	109	31,8%	30,8%	178,26000	0,16800
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	8.023,82	70	20,5%	19,8%	228,40000	0,18900
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.976,42	44	15,2%	12,4%	289,67000	0,20100
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.476,00	10	3,8%	2,8%	362,09000	0,21400
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	356,00	3	0,9%	0,8%	417,80000	0,22100
TOTALI	39.195,80	354				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO Simulazione TARI comma 651 2020_FINAL DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2020 Legge 147/2013 comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2019 €/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26,00	1	0,73%	3,03%	1,90100
N02. Campeggi, distributori carburanti	98,00	1	2,76%	3,03%	2,98100
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0	0,00%	0,00%	0,00000
N04. Esposizioni, autosaloni	50,00	1	1,41%	3,03%	1,70300
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	161,50	2	4,56%	6,06%	4,74000
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	89,00	2	2,51%	6,06%	2,83600
N07. Case di cura e riposo	0,00	0	0,00%	0,00%	0,00000
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0	0,00%	0,00%	0,00000
N09. Banche ed istituti di credito	194,00	4	5,47%	12,12%	1,98200
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	188,00	1	5,30%	3,03%	3,70600
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	79,00	1	2,23%	3,03%	4,34100
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1.193,60	6	33,67%	18,18%	3,17800
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	89,00	1	2,51%	3,03%	3,98600
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	345,00	2	9,73%	6,06%	2,46200
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	362,00	4	10,21%	12,12%	2,88900
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	437,00	2	12,33%	6,06%	21,35900
N17. Bar, caffè, pasticceria	103,00	2	2,91%	6,06%	16,45400
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	44,00	1	1,24%	3,03%	8,90800
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	86,00	2	2,43%	6,06%	7,13800
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0	0,00%	0,00%	0,00000
0	0,00	0	0,00%	0,00%	0,00000
Bed and Breakfast	0,00	0	0,00%	0,00%	3,26253
TOTALI	3.545,10	33			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	356.798
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	124.086
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	232.712
Abitanti residenti	629
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	8,35
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,37
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,58
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,3598
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	3,01096

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 128.362,33 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di ORCIANO PISANO	TARI 2020 Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021	
	euro/anno
COSTO VARIABILE	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€ 15.084,19
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€ 24.781,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€ 16.024,20
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€ 13.932,76
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€ 54.542,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€ 304,35
Fattore di Sharing – b	0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€ 182,61
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€ 3.574,33
Fattore di Sharing – b(1+ω)	0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	-€ 3.002,44
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	-€ 4.776,80
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,500
Rateizzazione r	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	-€ 2.388,40
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€ 33.467,03
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€ 7.085,33
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€ 92.409,00
COSTO FISSO	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€ -
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	€ 8.058,56
Costi generali di gestione - CGG	€ 4.876,48
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€ -
Altri costi - COal	€ 1.815,10
Costi comuni – CC	€ 14.750,14
Ammortamenti - Amm	€ 573,33
Accantonamenti - Acc	€ -
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€ -
- di cui per crediti	€ -
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ -
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -
Remunerazione del capitale investito netto - R	€ 601,59
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{inc}	€ -
Costi d'uso del capitale - CK	€ 1.174,92
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€ -
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€ 5.122,47
Coefficiente di gradualità (1+g)	0,500
Rateizzazione r	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+g)RC _{TF} /r	€ 2.561,24
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€ 33.467,03
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€ -
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€ 51.953,32
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€ 144.362,33
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	-€ 16.000,00
% rd	34,78%
TOT PEF	€ 128.362,33

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di ORCIANO PISANO	Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE										TARI 2020
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	13,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	22,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	17,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	74,00	0,00	1,00								
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	7,40	0,00	1,00								
MANCATO INTROITO €	1.675,08	0,00	194,49								
Comune di ORCIANO PISANO	Simulazione TARI Comma 652 2020_FINALE										TARI 2020
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di ORCIANO PISANO
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di ORCIANO PISANO	Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE										TARI 2020
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	218,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	218,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	109,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	0,00	3.004,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di ORCIANO PISANO
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di ORCIANO PISANO UTENZA NON DOMESTICA PARTE FISSA	Simulazione TARI Comma 652 2020_FINALE										TARI 2020
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	218,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	218,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	109,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	0,00	551,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di ORCIANO PISANO		Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	COMPOSTAGGIO	COMPOSTAGGIO
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	rid 30%	rid 30%
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	NON ATTIVE 183gg	NON ATTIVE 183gg
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	rid 30%	rid 30%
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di ORCIANO PISANO		TARI 2020
Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		1.869,57
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		0,00
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		551,09
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		3.004,09
TOTALE		5.424,76

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2020 Legge 147/2013 comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,82	0,80	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,92	1,60	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,03	2,05	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	3,25	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,21	3,75	0,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di ORCIANO PISANO
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2020 Legge 147/2013 comma 651									
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	0,00%	4,28	0,00%	0,34	0,66	0,50	2,93	5,62	4,28	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,79	0,00%	6,70	0,00%	0,70	0,85	0,78	5,95	7,20	6,58	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,00%	3,65	0,00%	0,43	0,62	0,53	3,65	5,31	4,48	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,45	0,00%	3,83	0,00%	0,23	0,49	0,36	1,95	4,16	3,06	
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,26	0,00%	10,66	0,00%	1,02	1,49	1,26	8,66	12,65	10,66	
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	0,75	0,00%	6,38	0,00%	0,65	0,85	0,75	5,52	7,23	6,38	
N07. Case di cura e riposo	0,93	0,00%	7,88	0,00%	0,93	0,96	0,95	7,88	8,20	8,04	
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	1,04	0,00%	6,48	0,00%	0,76	1,09	0,93	6,48	9,25	7,87	
N09. Banche ed istituti di credito	0,52	0,00%	4,46	0,00%	0,48	0,53	0,51	4,10	4,52	4,31	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,98	0,00%	8,33	0,00%	0,86	1,10	0,98	7,28	9,38	8,33	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,15	0,00%	9,76	0,00%	0,86	1,20	1,03	7,31	10,19	8,75	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,84	0,00%	7,15	0,00%	0,68	1,00	0,84	5,75	8,54	7,15	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,06	0,00%	8,96	0,00%	0,92	1,19	1,06	7,82	10,10	8,96	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,00%	5,54	0,00%	0,42	0,88	0,65	3,57	7,50	5,54	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,77	0,00%	6,50	0,00%	0,53	1,00	0,77	4,47	8,52	6,50	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	5,65	0,00%	48,02	0,00%	5,01	9,29	7,15	42,56	78,93	60,75	
N17. Bar, caffè, pasticceria	4,36	0,00%	36,99	0,00%	3,83	7,33	5,58	32,52	62,31	47,42	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,36	0,00%	20,02	0,00%	1,91	2,66	2,29	16,20	22,57	19,39	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,89	0,00%	16,05	0,00%	1,13	2,39	1,76	9,60	20,35	14,98	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	1,00	0,00%	8,51	0,00%	1,00	1,58	1,29	8,51	13,42	10,97	
Bed and Breakfast	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,65	0,85	0,75	5,52	7,23	6,38	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di ORCIANO PISANO		TARI 2020
Simulazione TARI comma 651 2020_FINAL		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,86964
Ctuf		32.525,72
Stot * Ka		37.401,32
Quv		567,41349
Qtot		314.954,21
N * Kb		555,07
Cu		0,21423
Quota variabile domestiche		67.473,65
Produzione rifiuti domestiche		314.954,21
Quv * Cu		121,55881
NON DOMESTICA		
Quapf		0,89249
Ctapf		4.394,27
Stot * Kc		4.923,62
Cua		0,57267
Quota variabile non domestiche		23.962,72
Produzione rifiuti non domestiche		41.843,79

Legenda

$$Q_{ufd} = C_{tuf} / \sum_n S_{tot}(n) \cdot K_a(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

K_a(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum_n N(n) \cdot K_b(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

K_b(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

C_{ud} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Q_{apf} = C_{tapf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \cdot K_c(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

S_{tot}(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

K_c(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

C_{ua} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di ORCIANO PISANO		TARI 2020
Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (€/anno)	128.356,36	
Gettito utenza attività (€/anno)	28.356,99	22,09%
Gettito utenza domestica (€/anno)	99.999,37	77,91%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>91.343,23</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>20.946,49</i>	<i>22,93%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>70.396,74</i>	<i>77,07%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>37.013,13</i>	<i>40,52%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	289,35	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	859,30	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>42,05%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>35,38%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	36.919,99	28,76%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	91.436,37	71,24%
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %</i>		<i>86,80%</i>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %</i>		<i>13,20%</i>
<i>Parte variabile utenza domestica (€/anno)</i>	<i>67.473,65</i>	<i>73,79%</i>
<i>Parte variabile utenza non domestica (€/anno)</i>	<i>23.962,72</i>	<i>26,21%</i>
<i>Parte Fissa utenza domestica (€/anno)</i>	<i>32.525,72</i>	<i>88,10%</i>
<i>Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>4.394,27</i>	<i>11,90%</i>
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-8,89%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		8,89%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO		TARI 2020
Simulazione TARI comma 651 2020_FINAL		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,71311	97,24704
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,80007	194,49409
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,89573	249,19555
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,95660	316,05289
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,01748	395,06612
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,05227	455,84552

Comune di ORCIANO PISANO
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2020 Legge 147/2013 comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2020 euro/anno	TARI 2019 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	97,24704	0,71311	50	132,90232	96,63000	37,54%	36,27
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	194,49409	0,80007	70	250,49896	190,02000	31,83%	60,48
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	249,19555	0,89573	80	320,85396	243,52000	31,76%	77,33
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	316,05289	0,95660	90	402,14734	307,76000	30,67%	94,39
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	395,06612	1,01748	100	496,81410	383,49000	29,55%	113,32
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	455,84552	1,05227	110	571,59473	442,11000	29,29%	129,48
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	97,24704	0,71311	60	140,03338	98,13000	42,70%	41,90
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	194,49409	0,80007	80	258,49966	191,70000	34,85%	66,80
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	249,19555	0,89573	90	329,81126	245,41000	34,39%	84,40
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	316,05289	0,95660	100	411,71339	309,77000	32,91%	101,94
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	395,06612	1,01748	110	506,98890	385,63000	31,47%	121,36
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	455,84552	1,05227	120	582,11738	444,32000	31,01%	137,80
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	97,24704	0,71311	70	147,16443	99,63000	47,71%	47,53
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	194,49409	0,80007	90	266,50036	193,38000	37,81%	73,12
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	249,19555	0,89573	100	338,76857	247,30000	36,99%	91,47
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	316,05289	0,95660	110	421,27944	311,78000	35,12%	109,50
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	395,06612	1,01748	120	517,16370	387,77000	33,37%	129,39
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	455,84552	1,05227	130	592,64004	446,53000	32,72%	146,11
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	97,24704	0,71311	92,3	163,08403	102,97865	58,37%	60,11
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	194,49409	0,80007	114,4	286,01978	197,47872	44,84%	88,54
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	249,19555	0,89573	114,6	351,86951	250,06431	40,71%	101,81
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	316,05289	0,95660	135,8	445,98638	316,97137	40,70%	129,02
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	395,06612	1,01748	147,6	545,24615	393,67640	38,50%	151,57
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	455,84552	1,05227	118,7	580,71436	444,02533	30,78%	136,69

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2020 Legge 147/2013 comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	10.894,27	117	93,35	7.768,76	11.348,73	19.117,49
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	12.469,29	106	117,86	9.976,30	20.577,47	30.553,77
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	8.023,82	68	118,00	7.187,18	16.945,30	24.132,47
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.976,42	42	141,29	5.717,07	13.369,04	19.086,11
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.476,00	10	149,09	1.501,80	3.911,15	5.412,95
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	356,00	3	122,76	374,61	1.321,95	1.696,56
TOTALI	39.195,80	346	113,41	32.525,72	67.473,65	99.999,37

Comune di ORCIANO PISANO
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						TARI 2020 Legge 147/2013 comma 651
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,44624	2,44817	2,89441	1,90100	52,26%	0,99
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,70507	3,83689	4,54196	2,98100	52,36%	1,56
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,38377	2,09025	2,47402	0,00000	0,00%	2,47
N04. Esposizioni, autosaloni	0,40251	2,19276	2,59527	1,70300	52,39%	0,89
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,12007	6,10181	7,22188	4,74000	52,36%	2,48
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	0,66937	3,65078	4,32014	2,83600	52,33%	1,48
N07. Case di cura e riposo	0,83001	4,51265	5,34266	0,00000	0,00%	5,34
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	0,92908	3,71091	4,63999	0,00000	0,00%	4,64
N09. Banche ed istituti di credito	0,46677	2,55239	3,01917	1,98200	52,33%	1,04
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87464	4,77035	5,64499	3,70600	52,32%	1,94
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02547	5,58812	6,61359	4,34100	52,35%	2,27
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,74969	4,09173	4,84142	3,17800	52,34%	1,66
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,94157	5,13113	6,07271	3,98600	52,35%	2,09
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,58012	3,16973	3,74985	2,46200	52,31%	1,29
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,68275	3,71950	4,40225	2,88900	52,38%	1,51
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	5,04434	27,49736	32,54171	21,35900	52,36%	11,18
N17. Bar, caffè, pasticceria	3,88679	21,18252	25,06931	16,45400	52,36%	8,62
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,10627	11,46602	13,57229	8,90800	52,36%	4,66
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,68323	9,19137	10,87460	7,13800	52,35%	3,74
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,89249	4,87343	5,76592	0,00000	0,00%	5,77
Bed and Breakfast	0,75861	4,29503	5,05365	3,26253	54,90%	1,79

Comune di ORCIANO PISANO
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di ORCIANO PISANO Simulazione TARI comma 651 2020_FINALE		TARI 2020 Legge 147/2013 comma 651					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26	26	1	26,00	11,60	63,65	75,25
N02. Campeggi, distributori carburanti	98	98	1	98,00	69,10	376,02	445,11
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	50	50	1	50,00	20,13	109,64	129,76
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	162	162	2	80,75	180,89	985,44	1.166,33
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	89	89	2	44,50	59,57	324,92	384,49
N07. Case di cura e riposo	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici, agenzie, studi professionali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche ed istituti di credito	194	194	4	48,50	90,55	495,16	585,72
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	188	188	1	188,00	164,43	896,83	1.061,26
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	79	79	1	79,00	81,01	441,46	522,47
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1.194	1.194	6	198,93	894,83	4.883,89	5.778,72
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	89	89	1	89,00	83,80	456,67	540,47
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	345	345	2	172,50	200,14	1.093,56	1.293,70
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	362	362	4	90,50	247,16	1.346,46	1.593,61
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	328	328	2	163,88	1.653,28	9.012,26	10.665,54
N17. Bar, caffè, pasticceria	103	103	2	51,50	400,34	2.181,80	2.582,14
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	44	44	1	44,00	92,68	504,50	597,18
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	86	86	2	43,00	144,76	790,46	935,22
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Bed and Breakfast	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.436	3.436	33	104,12	4.394,27	23.962,72	28.356,99

Comune di ORCIANO PISANO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it